



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS).
SETTORE 05 -PARI OPPORTUNITA', POLITICHE DI GENERE, SERVIZIO CIVILE,
IMMIGRAZIONE, CENTRO REGIONALE ANTIDISCRIMINAZIONE**

Assunto il 18/07/2019

Numero Registro Dipartimento: 2295

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 8901 del 24/07/2019

OGGETTO: DDS NR. 13640 DEL 05/12/2017 (RETTIFICATO CON DECRETO DIRIGENZIALE NR. 46 DEL 16/01/2018). LIQUIDAZIONE PRIMA TRANCHE AL COMUNE DI PATERNO CALABRO PER IL PROGETTO "IO DONNA. INSIEME CONTRO LA VIOLENZA" .CUP: H31H19000000002..

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- La legge n. 241 del 07/08/1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, coordinato ed aggiornato da ultimo, dal d.lgs. nr. 127 del 30.06.2016, dal d.lgs. 222 del 25/11/2016 e dal d.lgs. nr. 104 del 16.06.2017.
- Il D.lgs. nr. 196 del 30.06.2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati);
- Il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 “Testo Unico sulla documentazione amministrativa”;
- La legge Regionale nr. 23 del 05/12/2003 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria”;
- La legge regionale 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- Il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- Il D.P.G.R. n. 206 del 2000 recante norme sulla “separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione”;
- La D.G.R. n. 468 del 19 ottobre 2017 con la quale, tra l’altro, si è disposto di scorporare il Dipartimento “Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” in due Dipartimenti corrispondenti alle due aree funzionali preesistenti, ovvero “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” e “Sviluppo Economico – Attività Produttive”;
- La D.G.R. n. 63 del 15/02/2019 “Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. nr. 541/2015 e s.m.i.”;
- La D.G.R. n. 241 ad oggetto: “Struttura organizzativa della Giunta regionale. Approvazione modifiche della delibera di Giunta regionale n. 63 del 15/02/2019”;
- La D.G.R. nr. 186 del 21/05/2019 “DGR nr. 63 del 15/02/2019: struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con DGR nr. 541/2015 e s.m.i.- Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio”;
- La D.G.R. n. 228 del 06/06/2019 con la quale il Dott. Roberto Cosentino è stato individuato quale Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali;
- Il D.P.G.R. n. 76 del 10 giugno 2019 con il quale il Dott. Roberto Cosentino è stato nominato Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali;
- Il D.D.G. n. 6699 del 05/06/2019 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Edith Macrì, l’incarico di dirigente temporaneo reggente del Settore n.5 “Pari opportunità, Politiche di genere, Servizio civile, Immigrazione e Centro Regionale Antidiscriminazioni” del Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” e in attuazione della DGR nr. 186/2019;
- La D.G.R. n. 36 del 30.01.2019 “Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2019/2021. Aggiornamento 2019”;

VISTI altresì:

- La Legge 8 novembre 2000, n. 328 “ legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- La legge n. 154/2001 recante “Misure contro la violenza nelle relazioni familiari” che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all’interno delle mura domestiche, modificando sia l’ordinamento penale che civile;
- La legge regionale n°20/2007 recante “Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà;
- La legge n. 38/2009, in particolare gli artt. n. 7, 11 e 12, afferente il riconoscimento del ruolo dei centri antiviolenza;
- La Convenzione di Istanbul dell’11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- La legge n.77/2013 con la quale l’Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio d’Europa, l’11 maggio 2011;

- Il decreto legge 14 agosto 2013, n° 93, convertito con modificazioni dalla legge n°119/2013 recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province;

- L’art.5 del predetto decreto legge che prevede l’adozione di un “piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere” nonché il comma 2, lett. d) che stabilisce di “potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza”;

- La L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 “Istituzione dell’Osservatorio regionale sulla violenza di genere”;

- La D.G.R. n. 539/2016 e s.m.i. con la quale è stato istituito il Tavolo di lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne, ex legge n. 119/2013 e la Legge Regionale n. 20/2007, avente funzioni consultive e di programmazione;

DATO ATTO che:

- Con decreto dirigenziale nr. 3690 del 05/04/2017, sono state previste le iniziative da attivare in materia di contrasto e prevenzione della violenza sulle donne nel corso dell’anno 2017 al fine di dare concreta attuazione alla L.R. 20/2007, alla l. 119/2013 e al Piano di Azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere;

- Con decreto dirigenziale nr. 13640 del 05/12/2017, pubblicato sul BURC nr. 128, parte III, del 19/12/2017 è stato approvato l’Avviso Pubblico, con contestuale sub impegno di spesa, relativo al finanziamento di progetti per la promozione e il sostegno dei Centri Antiviolenza e case di accoglienza/rifugio di cui alla L.R. nr. 20/2007, rettificato parzialmente con decreto dirigenziale nr. 46 del 16/01/2018, pubblicato sul BURC nr. 7, parte III del 23/01/2018;

- Il suddetto avviso ha previsto un finanziamento regionale di importo pari al 90% della somma complessivamente richiesta nel progetto fino ad un massimo:

a) di € 25.000,00 per i Centri Antiviolenza, oltre la quota privata;

b) di € 40.000,00 per le Case di accoglienza/Rifugio, oltre la quota privata;

nonché un cofinanziamento obbligatorio da parte del soggetto attuatore pari almeno al 10% del totale del progetto approvato;

- Con decreto dirigenziale nr. 13158 del 14/11/2018, pubblicato sul BURC nr. 114, parte III del 27/11/2018 è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

- La graduatoria è divenuta definitiva essendo trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione della stessa sopra citato;

- Il finanziamento dei progetti selezionati, presentati da Enti Pubblici, grava sul capitolo di spesa U6201052001, impegno nr. 5612/2017, per la somma complessiva di € 200.000,00;

VISTO il progetto denominato “Io donna. Insieme contro la violenza”, cod. CUP H31H19000000002, presentato dal Comune di Paterno Calabro, soggetto attuatore, ammesso a finanziamento per l’importo complessivo di € 27.780,00 di cui € 25.000,00 a carico della Regione ed € 2.780,00 a titolo di cofinanziamento a carico del Comune di Paterno Calabro, essendosi collocato alla posizione nr. 8 della graduatoria, con punteggio di 61.67;

VISTO che è stato acquisito in data 19/06/2019, il DURC nr. protocollo INAIL_17021352 valido fino al 17/10/2019 e che lo stesso è risultato regolare;.

VISTO che il soggetto beneficiario ha presentato la seguente documentazione:

- Dichiarazione di conto corrente dedicato;

- Polizza assicurativa n. IITCRC19O0008, stipulata dal soggetto proponente con la AmTrust International Underwriters DAC, per la responsabilità civile verso terzi;

- Fideiussione assicurativa nr. 1479131 stipulata dal soggetto proponente con la Elba Assicurazioni S.p.A., a garanzia del 50% dell’importo finanziato, scadente il 21/01/2020;

VISTA la convenzione stipulata in data 15/07/2019, atto rep. Nr. 5306 del 15/07/2019;

CONSIDERATO che l’art. 9 comma 1, lett.a) della Convenzione, prevede l’erogazione di una prima tranche pari al 90% del finanziamento concesso da erogarsi previa formale richiesta e verifica della regolarità contributiva (DURC), successivamente alla sottoscrizione della Convenzione;

RITENUTO di procedere alla liquidazione della prima tranche del contributo assegnato al Centro Anti-violenza gestita dal Comune di Paterno Calabro, pari al 90% del finanziamento concesso e cioè ad € 22.500,00;

VISTO che l'importo totale da liquidare pari ad € **22.500,00**, trova la necessaria disponibilità sul Bilancio 2019/2021, impegno nr. 5612/2017, sul capitolo U6201052001;

VISTO che trattandosi di Ente Pubblico, non è prevista, l'interrogazione da effettuarsi ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 da cui risulti la "non inadempienza" del soggetto beneficiario;

VISTA la D.G.R. 370, del 24/09/2015, nella parte riguardante l'attuazione della compensazione in termini di cassa, tra i crediti certi, liquidi ed esigibili da erogarsi agli Enti locali e le somme liquide ed esigibili che la Regione vanta nei confronti dei medesimi Enti, fatta eccezione per le somme afferenti ai progetti relativi alla programmazione operativa 2007/2013 cofinanziata dai fondi europei;

RILEVATA, pertanto, la necessità di subordinare la liquidazione al Comune di Paterno Calabro all'esito della verifica del Settore Ragioneria Generale di preventiva effettuazione della compensazione di cassa di cui sopra;

VISTA la distinta di liquidazione nr. 9021 del 17/07/2019 allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il d.lgs. 118/2011;

VISTA la L.R. nr. 7/96;

VISTA la L. R. nr. 47 del 23/12/2011;

VISTA le leggi regionali nr. 47/48/49 del 19/12/2018;

VISTA la Legge Regionale n. 34/2002 e s.m.i. per la quale viene ritenuta la propria competenza;

SU proposta del funzionario responsabile del procedimento formulata alla luce dell'istruttoria compiuta che ne ha riscontrato la regolarità tecnico-amministrativa;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DI liquidare al Comune di Paterno Calabro, C.F. 80003870781, con sede in piazza Municipio, nr. 9, c.a.p. 87040, gestore del Centro Antiviolenza Comunale, soggetto attuatore firmatario del progetto denominato "Io donna. Insieme contro la violenza", la somma di € 22.500,00 giusta distinta di liquidazione nr. 9021 Del 17/07/2019, parte integrante e sostanziale del presente atto, come prima tranche per l'esecuzione delle attività di progetto, su conto Banca D'Italia, intestato allo stesso;

DI imputare la spesa di € 22.500,00 - codice gestionale - "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali" - sul capitolo U6201052001 del bilancio, giusto impegno n. 5612/2017;

DI subordinare la liquidazione a favore del Comune di Paterno Calabro, all'esito della verifica del Settore Ragioneria Generale di preventiva effettuazione della compensazione di cassa di cui alla D.G.R. 370, del 24.09.2015;

DI dare atto che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n.33 e s.m.i.;

DI disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino della Regione Calabria ai sensi della L.R. 11/2011 a cura del responsabile dipartimentale per la pubblicazione;

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

PARENTE ANGELO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

MACRI' EDITH

(con firma digitale)